

**Oggetto:** *Linee Strategiche* per l'elaborazione della Sezione 2 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione [Piao] 2026 – 2028 *Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione* – Sottosezione di programmazione 2.3 *Rischi Corruttivi e Trasparenza*. Approvazione.

## **Il Consiglio Metropolitano**

Visti:

- la Legge n. 190/2012 e s.m.i. recante *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*;
- il Decreto Legislativo n. 33/2013 e s.m.i. recante il *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*;
- il D.P.R. n. 62/2013 così come modificato dal D.P.R. n. 81 del 13 giugno 2023, di adozione del *Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165*;
- l'Intesa siglata in data 24 luglio 2013 in Conferenza Unificata tra Governo, Regioni ed Enti Locali per l'attuazione dell'articolo 1 commi 60 e 61 della Legge 6 novembre 2012, n. 190/2012 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 97/2016 e s.m.i., attuativo dell'articolo 7 della Legge n. 124/2015 recante *Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza*, correttivo della Legge n. 190/2012 e del Decreto Legislativo n. 33/2013;
- il Decreto Legge n. 80/2021, convertito con modificazioni nella Legge n. 113/2021, il cui articolo 6 al comma 1 prevede che entro il 31 gennaio di ciascun anno le Pubbliche Amministrazioni, di cui all'articolo 1 comma 2 del Decreto Legislativo n. 165/2001, con più di cinquanta dipendenti, adottano il *Piano Integrato di Attività e Organizzazione* [PIAO], di durata triennale e con aggiornamento annuale, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del Decreto Legislativo n. 150/2009 e della Legge n. 190/2012;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81/2022 [*Regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione*];
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022 [*Regolamento recante definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione*];
- la Deliberazione della Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche [Civit/Anac] n. 72/2013, con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione [Pna] 2013-2016;
- la Determinazione n. 12 del 28.10.2015 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha fornito le indicazioni integrative ed i chiarimenti rispetto ai contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione [PNA] approvato con la Delibera n. 72/2013;
- la Deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016;
- la Deliberazione n. 1208 del 22 novembre 2017, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato l'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione;

- la Deliberazione n. 1074 del 21 novembre 2018, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato l'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione;
- la Deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019;
- gli *Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza* approvati dal Consiglio dell'Anac in data 2 febbraio 2022;
- la Deliberazione n. 7 del 17 gennaio 2023 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022, valido per il triennio 2023-2025;
- la Deliberazione n. 605 del 19 dicembre 2023 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato l'Aggiornamento 2023 al Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- la Deliberazione n. 31 del 30 gennaio 2025 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato l'Aggiornamento 2024 al Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- la Deliberazione n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_ con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il **Piano Nazionale Anticorruzione 2025**;
- il Decreto Legislativo n. 24/2023, avente ad oggetto *Attuazione della direttiva [UE] 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali*;
- la Deliberazione n. 311 del 12 luglio 2023 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato le Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e di disposizioni normative nazionali;
- il Piao dell'Ente approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 87 del 04.07.2022, modificato ed integrato, nella Sezione 3 *Organizzazione e Capitale Umano* – Sottosezione *Organizzazione del Lavoro Agile*, con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 106 del 05.08.2022;
- il Piao dell'Ente 2023 - 2025 approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 94 del 06.04.2023;
- il Piao dell'Ente 2024 - 2026 approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 14 del 25.01.2024;
- il Piao dell'Ente 2025 - 2027 approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 22 del 30.01.2025;

#### **Considerato che:**

- ai sensi dell'art. 1 comma 2 bis della Legge n. 190/2012, come integrata e modificata dal D. Lgs. n. 97/2016, il Piano Nazionale Anticorruzione costituisce atto di indirizzo per le Pubbliche Amministrazioni e per gli altri soggetti tenuti all'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;
- i contenuti della Parte Generale del richiamato Piano Nazionale Anticorruzione [PNA] 2025 sono orientati a sostenere i Responsabili della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e le Pubbliche Amministrazioni nella pianificazione e nel monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza, anche alla luce dell'integrazione della Strategia Preventiva all'interno del Piano integrato di Attività e Organizzazione [Piao];

- con riferimento ai **Principi Strategici**, da tenere in considerazione nella progettazione del sistema di gestione del rischio corruttivo, il Pna 2025 individua il rafforzamento dell'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione nella gestione dei Fondi Europei, del Pnrr, degli appalti pubblici e della selezione del personale; la revisione della regolamentazione interna con particolare riferimento al Codice di Comportamento e alla gestione dei conflitti di interessi; la promozione delle pari opportunità per l'accesso agli incarichi di vertice; l'incremento della trasparenza e accessibilità delle informazioni per gli *Stakeholder* attraverso il miglioramento dell'informatizzazione e digitalizzazione dei flussi e dei processi amministrativi; il potenziamento della formazione del personale e della comunicazione interna ed esterna; il miglioramento del Ciclo della *Performance* in una logica integrata; la promozione di strumenti di condivisione di esperienze e buone pratiche mediante la costituzione di Reti di RPCT; il consolidamento di un sistema integrato di indicatori e monitoraggio; il coordinamento strategico tra prevenzione della corruzione e prevenzione del riciclaggio; l'implementazione del sistema di *Whistleblowing* e la promozione dei rapporti con dipendenti, utenza e *Stakeholder*;

- il Pna 2025, in analogia con quanto disposto dai Piani Nazionali che lo hanno preceduto, ribadisce l'importanza del coinvolgimento degli Organi di Indirizzo politico - amministrativo nella definizione delle Strategie di gestione del rischio corruttivo, da realizzarsi mediante l'adozione, da parte del Consiglio Metropolitan, prodromicamente all'adozione del Piao, di un provvedimento collegiale contenente le **Linee Strategiche** dell'Ente in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;

**Valutato** che la **Visione Strategica** della Città Metropolitana di Torino in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per il triennio 2026 - 2028 intende orientare l'azione amministrativa dell'Ente ai principi di **Integrità, Trasparenza e Accountability**, in coerenza con quanto definito nelle Linee Guida sul Governo Aperto dell'Open Government Forum e nell'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, lavorando con la società civile per rafforzare l'ascolto e la fiducia dei cittadini;

**Richiamate** le *Linee Programmatiche di Mandato* per il quinquennio 2021 – 2026 di cui il Consiglio Metropolitan ha preso atto con Deliberazione collegiale n. 3 del 23.02.2022;

**Considerato** che le seguenti **Linee Strategiche**, che si pongono nell'ottica del rafforzamento delle misure di prevenzione della *maladministration* e di miglioramento dei livelli e della qualità della trasparenza dell'Ente, sono proposte dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Città Metropolitana ed elaborate dal Gruppo di Supporto del RPCT;

**Ritenuta** la propria competenza ad adottare, per l'anno 2026, le seguenti **Linee Strategiche** in materia di gestione del rischio corruttivo:

- **[LS\_1]** *Razionalizzazione della pubblicazione di dati e documenti pubblici per una maggiore accessibilità e fruibilità e per una trasparenza al servizio dei cittadini.*
- **[LS\_2]** *Semplificazione dei processi di predisposizione della Sottosezione di programmazione 2.3 [Rischi Corruttivi e Trasparenza] del Piao dell'Ente per ridurre gli oneri sull'Amministrazione e fornire strumenti più accessibili da parte dei cittadini.*
- **[LS\_3]** *Creazione e protezione di Valore Pubblico attraverso gli strumenti di prevenzione della corruzione e promozione dell'integrità.*
- **[LS\_4]** *Miglioramento della trasparenza degli affidamenti degli incarichi pubblici.*
- **[LS\_5]** *Digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti in una prospettiva di semplificazione e di servizio agli Stakeholder.*

- **[LS\_6]** *Consolidamento delle pratiche di Whistleblowing coinvolgendo tutti i portatori di interesse.*

Visti gli articoli 20 e 48 dello Statuto della Città Metropolitana di Torino;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente della Direzione Affari Istituzionali, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Tuel e dell'art. 48, comma 1, del vigente Statuto Metropolitano, non anche il parere del Dirigente della Direzione Finanza e Patrimonio in ordine alla regolarità contabile atteso che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente;

Preso atto che il responsabile del procedimento è il dott. Mario De Leo, Dirigente della Direzione Affari Istituzionali, il quale dichiara ed attesta l'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90 e s.m.i., degli artt. 6 comma 2 e 7 del D.P.R. 62/13 e s.m.i. e dell'art. 7 del Codice di Comportamento della Città Metropolitana di Torino;

Visto l'art. 1, comma 8, della Legge n. 56/2014, che prevede che il Sindaco Metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio Metropolitano e la Conferenza Metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni stabilite dallo Statuto;

Visto il Decreto Sindacale n. 1/2022 del 13.01.2022 con il quale sono state riservate alla competenza del Sindaco Metropolitano le deleghe relative alle funzioni afferenti ad affari istituzionali ed organizzazione, affari legali e avvocatura, comunicazione e promozione, coordinamento del Pnrr, relazioni e progetti europei ed internazionali e risorse umane;

Sentita la I Commissione Consiliare nella seduta del.....ed esaminata la bozza del presente atto in sede di Conferenza dei Capigruppo;

Visto l'art. 134, comma 4, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Con voti unanimi

## **Delibera**

1. di approvare, per la Città Metropolitana di Torino per l'anno 2026, le seguenti *Linee Strategiche* in materia di gestione del rischio corruttivo:
  - **[LS\_1]** *Razionalizzazione della pubblicazione di dati e documenti pubblici per una maggiore accessibilità e fruibilità e per una trasparenza al servizio dei cittadini.*
  - **[LS\_2]** *Semplificazione dei processi di predisposizione della Sottosezione di programmazione 2.3 [Rischi Corruttivi e Trasparenza] del Piao dell'Ente per ridurre gli oneri sull'Amministrazione e fornire strumenti più accessibili da parte dei cittadini.*
  - **[LS\_3]** *Creazione e protezione di Valore Pubblico attraverso gli strumenti di prevenzione della corruzione e promozione dell'integrità.*
  - **[LS\_4]** *Miglioramento della trasparenza degli affidamenti degli incarichi pubblici.*
  - **[LS\_5]** *Digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti in una prospettiva di semplificazione e di servizio agli Stakeholder.*

- [LS\_6] *Consolidamento delle pratiche di Whistleblowing coinvolgendo tutti i portatori di interesse.*

2. di dare atto che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza [RPCT] dell'Ente, Dott. Giuseppe Formichella Segretario Generale della Città Metropolitana di Torino nominato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 95 del 6 aprile 2023, curerà l'implementazione delle presenti *Linee Strategiche* attraverso l'elaborazione della Sezione 2 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione [Piao] 2025 – 2027 *Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione* – Sottosezione di programmazione 2.3 *Rischi Corruttivi e Trasparenza*, ai fini dell'approvazione definitiva del Piano medesimo;

3. di demandare alla Direzione Affari Istituzionali, nella quale è incardinata la funzione di Presidio a supporto del RPCT, la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on line dell'Ente, nonché nella piattaforma *Amministrazione Trasparente* all'interno delle Sezioni *Disposizioni Generali* [Sottosezioni *Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza* e *Atti Generali*], *Provvedimenti* [Sottosezione *Provvedimenti Politici*] e *Altri Contenuti* [Sottosezione *Prevenzione della corruzione*];

4. di dichiarare la presente urgente ed immediatamente eseguibile.